



Esteri - Cisgiordania: nuovo avamposto di Israele fra tre villaggi palestinesi

Roma - 03 ago 2026 (Prima Notizia 24) Sorgono strutture e tende tra Arabuna, Faqqua e Deir Ghazala. I sindaci locali: "Minaccia diretta per oltre mille dunam di terre".

Tensione alle stelle nel nord della Cisgiordania occupata per l'avvio della costruzione di un nuovo avamposto israeliano in un'area posizionata esattamente tra i tre villaggi palestinesi di Arabuna, Faqqua e Deir Ghazala. Le immagini diffuse dalla zona mostrano l'allestimento di ampie strutture a tenda, il posizionamento di diversi veicoli e l'innalzamento di una bandiera israeliana. La Cisgiordania, sotto occupazione israeliana dal 1967, vede le colonie nei territori palestinesi considerate illegali dalla comunità e dal diritto internazionale, impostazione che continua a essere respinta dal governo di Tel Aviv. Stando a quanto denunciato dagli amministratori locali palestinesi, l'insediamento sta sorgendo su terreni privati appartenenti alle tre comunità limitrofe. "Questo avamposto coloniale rappresenta per noi un grave problema, non soltanto per il villaggio di Arabuna, ma anche per quelli di Faqqua e Deir Ghazala", ha denunciato Hachim Abou al-Hassa, capo del consiglio del villaggio di Arabuna. "L'area occupata dall'insediamento si estende per circa mille dunam, più o meno un chilometro quadrato, forse anche di più, e comprende terreni dei tre villaggi. L'avamposto costituisce quindi una minaccia diretta per tutte e tre le comunità", ha ribadito il rappresentante locale, rimarcando il clima di crescente insicurezza per la popolazione residente: "Abbiamo inoltre osservato che i coloni si spostano spesso in auto tra i villaggi: un giorno vanno ad Arabuna, quello successivo a Faqqua, poi a Deir Ghazala, attraversando le zone abitate".

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Agosto 2026